

VareseNews

In manette per una truffa da due milioni di dollari

Pubblicato: Sabato 26 Aprile 2008

La Squadra mobile di Varese ha eseguito in questi giorni due mandati di cattura internazionale emessi dall'Interpol a carico di due uomini dell'Est europeo che risiedevano nel Varesotto, uno nel capoluogo, l'altro a Gerenzano.

Il primo arresto è stato eseguito a Varese. In manette un uomo di **44 anni, albanese**, condannato nel 2001 per una serie di truffe milionarie. L'uomo abitava insieme alla famiglia in un attico a Varese, in via Magenta, dove aveva anche un'attività commerciale di articoli "tutto a un euro". In Albania, tra il 1995 e il '96, era riuscito ad ottenere prestiti per **un totale di 2 milioni e mezzo di euro**, che non aveva mai restituito. La sua "vivacità" negli affari lo aveva portato anche ad avere interessi economici a Legnano e una società commerciale a Londra.

L'uomo era in possesso di un permesso di soggiorno, ottenuto con l'ennesima truffa: aveva declinato false generalità. Ora si trova in carcere in attesa che vengano formalizzate le procedure per l'estradizione.

Ben più grave il reato di cui si è macchiato l'altro arrestato, **un macedone di 37 anni ricercato per omicidio**. Nel 2001, l'uomo gestiva un bar nella zona di Sinicane, in Macedonia: dopo un alterco con un avventore lo aveva ucciso con una fucilata. Da **qualche anno l'uomo viveva con la famiglia a Gerenzano**, dove lavorava come carpentiere. Anch'esso aveva regolare permesso di soggiorno, ottenuto prima che il tribunale di Tetovo emettesse la sentenza definitiva di condanna.

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it